

DOMANI in terza pagina:

LA RECESSIONE AMERICANA

Corrispondenze dagli Stati Uniti, dati e commenti sulla crisi economica e i suoi riflessi in Italia

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 108

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI un articolo di

IGOR KURCIATOV

direttore dell'Istituto di energia atomica della Accademia delle scienze dell'U.R.S.S. sulla CESSAZIONE DEGLI ESPERIMENTI H

VENERDI' 18 APRILE 1958

CHIAREZZA

Conviene, ora che si va delineando il frastuono suscitato e provocatorio suscitato attorno al nostro Consiglio Nazionale di Amministrazione... (text continues)

Questa insistenza nel riproporre l'esigenza unitaria non avrebbe dovuto apparire ai compagni socialisti... (text continues)

Ma oggi molti motivi di discussione sono superati dallo sviluppo stesso dei fatti. V'è una crisi che scuote la società capitalistica... (text continues)

Giorgio Amendola
Ritorno oggi il decimo anniversario del 18 aprile 1948. Il giorno in cui la DC conquistò la maggioranza assoluta... (text continues)

Politica estera
Nell'appello di De Gasperi agli elettori, pubblicati il 18 aprile '48, è detto: «Non siamo sorti dell'America e non ostendiamo la Russia»... (text continues)

NELLA CAPITALE SOVIETICA E IN QUELLA FRANCESE DUE POLITICHE A CONFRONTO

Da Gromiko gli ambasciatori occidentali L'Italia spenderà 100 miliardi per i missili

L'Unione Sovietica insiste perché si arrivi al più presto alla conferenza al vertice - La "Pravda", dimostra che i missili americani installati in Europa non potranno essere controllati dai governi - Le gravissime decisioni dei ministri della guerra della NATO

(Dal nostro corrispondente)
MOSCA, 17. - Oggi pomeriggio Gromiko ha convocato i ministri degli Esteri sovietici... (text continues)

internazionali. Foster Dulles si trova più spesso all'estero che in America... (text continues)

dei depositi atomici in Europa. Ora, questo rimane il progetto più grave che mai sia stato concepito dall'Alleanza atlantica... (text continues)

La riunione della NATO
PARIGI, 17. - I ministri della Difesa dei paesi del Patto atlantico riuniti da tre giorni al Palais de Chaillot per rendere operanti i piani discussi nella conferenza presidenziale dello scorso dicembre hanno chiuso nella tarda mattinata i loro lavori con un comunicato che si sforza di non dire nulla sulla gravità delle decisioni prese e sull'enormità delle spese belliche che incombono sulle nazioni destinate ad accogliere le «tampe atomiche»... (text continues)

(Dal nostro corrispondente)
PARIGI, 17. - I ministri della Difesa dei paesi del Patto atlantico riuniti da tre giorni al Palais de Chaillot per rendere operanti i piani discussi nella conferenza presidenziale dello scorso dicembre hanno chiuso nella tarda mattinata i loro lavori con un comunicato che si sforza di non dire nulla sulla gravità delle decisioni prese e sull'enormità delle spese belliche che incombono sulle nazioni destinate ad accogliere le «tampe atomiche»... (text continues)

OGGI
LA SPEZIA: Nella Marcia... (text continues)

DOMENICA
SIENA: Lungo... (text continues)



CAPE CANAVERAL. - Un gruppo di cittadini americani appartenenti a diverse fedi religiose hanno organizzato una protesta intorno alla base sperimentale per missili. I cartelli dei dimostranti dicono: «Basta con gli esperimenti atomici. La nostra distribuzione non difende nessuno». «Noi protestiamo contro i missili come arma di morte». «I lavoratori cattolici di New York». «Un mondo in pace o un mondo a pezzi».

Il PCF propone ai partiti di sinistra un governo che faccia la pace in Algeria

Significative prese di posizione di Mitterand e Mendès France - Probabile sciopero a oltranza dei minatori - Domenica tredici milioni di elettori alle urne

(Dal nostro corrispondente)
PARIGI, 17. - La segreteria del Partito comunista francese, davanti alla nuova crisi ministeriale che colpisce la Francia in un momento drammatico, ha pubblicato questa mattina una dichiarazione che potrebbe avere un peso determinante nello sviluppo della situazione politica francese... (text continues)

tra i differenti modi di condurre le operazioni belliche, ma semplicemente tra la guerra e la ricerca di una soluzione pacifica»... (text continues)

des-France, quanto l'Unione democratica e socialista della Resistenza (U.D.S.R.) capeggiata da Mitterand, si sono trovate d'accordo con i comunisti nel giudicare che la crisi «pone tutto il paese davanti alla scelta tra la pace e la guerra e che, per salvare la Francia, è necessario dare a questa crisi una soluzione di pace»... (text continues)

accettare il metodo della conciliazione». Dal canto loro, i radicali mitterandisti, che si valgono di un organo di stampa largamente diffuso, l'«Eclair», ammettono che «il vero dilemma francese è la scelta tra la pace e la guerra e che, se il Partito socialdemocratico abbandona finalmente la sua politica di compromesso e si decide per una politica di negoziati, la pace sarà possibile»... (text continues)

Togliatti si sta ristabilendo

Il compagno Palmiro Togliatti ormai in via di ristabilimento, ha fatto ieri ritorno nella sua abitazione romana. Le sue condizioni di salute sono buone e il periodo di riposo che gli era stato prescritto sta trascorrendo in maniera soddisfacente

di un governo capace di ottenere la fiducia dei 150 deputati comunisti e decisa in partenza ad accettarla. Ma è evidente che, in questo rapido schema della sinistra, la parola risolutiva spetta ai dirigenti socialisti democratici, spetta a Mollet ed a Commin, oggi significativamente silenziosi dopo lo sfacelo della loro politica di compromesso e di collaborazione con la destra colonialista... (text continues)

Dieci anni dopo il 18 aprile

Ritorno oggi il decimo anniversario del 18 aprile 1948. Il giorno in cui la DC conquistò la maggioranza assoluta, con 307 deputati. Quel giorno la DC ebbe la maggioranza assoluta in Parlamento, i voti necessari per assicurare un «governo stabile» e per realizzare il proprio programma... (text continues)

comanda che non venga concesso ad alcun governo... (text continues)

Costituzione
Già nelle elezioni del 1948 la DC promise nel suo programma che avrebbe dato piena attuazione alla Costituzione... (text continues)

Stabilità
Il 18 aprile la DC ebbe quella maggioranza assoluta che ora rivendica orgogliosamente. Ebbene, il secondo successo del 18 aprile fu tra i più autitari e instabili della vita nazionale... (text continues)

Per una vera stabilità, per la pace, per le riforme economiche e sociali, Occorre dire "no", alla prospettiva d'un nuovo 18 aprile Occorre votare, il 25 maggio, per il Partito Comunista